

Milano, 03 Marzo 2022

A tutti gli Operai e impiegati della Cam e iscritti Fiom

Martedì 1 marzo 2022, al tribunale di Milano sezione lavoro si è svolta la seconda udienza del ricorso fatto dalla Fiom Cgil Milano contro la Camozzi advanced manufacturing per comportamento antisindacale e discriminatorio (art.28 Legge 300/1970 Statuto dei Lavoratori) nei confronti di un delegato Rsu e due ex delegati Rsu oggetti di un trasferimento forzato mascherato da una formazione non concordata per 12 mesi a Brescia. Dopo essere stati posti in cassa integrazione per ventidue mesi a zero ore questa ulteriore condizione posta dalla direzione aziendale ha determinato l'azione legale del nostro Sindacato di riferimento in tutela ai diritti inalienabili di rappresentanza per tutti i delegati e iscritti.

Al secondo piano della sezione lavoro si è svolto, al cospetto del giudice e degli avvocati di parte, l'ascolto dei quattro testimoni richiesti dall'autorità definitiva.

Gli operai e impiegati della INNSE ricordano nel periodo 2016-2017 le numerose giornate passate in loco a difenderci dalle contestazioni disciplinari (circa una quarantina) e dai licenziamenti (tre) causate da una politica datoriale miope e anti operaia, la quale ha subito da parte dell'Autorità il rigetto totale delle sanzioni nei nostri confronti

Per circa tre ore e mezza, il segretario Fiom e un delegato rsu Fiom per la Fiom Cgil Milano e un delegato rsu Fiom e il direttore di stabilimento per la Camozzi advanced manufacturing hanno dovuto rispondere con attenzione alle numerose domande poste dal giudice, il quale ha voluto così tracciare un proprio percorso in vista della sentenza che probabilmente avverrà il 9 marzo 2022 dopo aver riascoltato gli avvocati delle due parti.

Al cospetto di questo ulteriore rinvio gli Operai Cam (ex INNSE) proseguono la loro protesta aderendo allo sciopero di 8 ore proclamato dalla Fiom Cgil Milano a tutela della mancata autorizzazione per la loro ripresa al lavoro in via Rubattino 81 a Milano. Dal 31 gennaio per tutta la mattinata abbiamo presidiato i cancelli della fabbrica e questa condizione verrà mantenuta fino alla fine, certi dei valori che questo nostro gesto troverà spazio e potrà essere riproposto in tutte quelle situazioni dove il padrone vuole eliminare delegati e operai scomodi.

Intanto ci è giunta la solidarietà del COMITATO OPERAI EX INNSE, il quale si è costituito per dare un aiuto diretto alla nostra protesta, poi altre Rsu e lavoratori di aziende nel milanese e brianzole si stanno organizzando in gesti di solidarietà.

Gli operai Cam (ex INNSE)

In SCIOPERO